Tassi
Dice Bnl: più alti in febbraio

ROMA I tassi di interesse reali – cioè al netto dell'inflazione – hanno registrato in febbraio una netta tendenza al rialzo La variazione – secondo elaborazioni della Banca Nazionale del Lavoro – ha riguardato tutta la struttura dei tassi sia quelli applicati dalle banche sui depositi sia quelli a carico di coloro che ricevono prestiti dalle aziende di credito

In febbraio il *prime rate* medio reale Abi ha raggiunto l 8 33 per cento contro l 8 13 di gennaio e il 6 81 del febbraio 1986 Più sensibile la crescita del tasso medio reale sui prestiti (9 19 per cento in febbraio contro l 8 93 di gennaio) Il tasso medio reale sui depositi al netto della ritenuta fiscale è cresciuto di 0 25 punti da l 15 a l 40 (era pari a zero nel febbraio 1987)

In crescita ma in maniera più contenuta anche i rendimenti reali su Bot e Cct (pari in febbraio a 5 50 e 5 82 per cento rispettivamente) il che porta ad una riduzione della convenienza per il risparmiatore ad acquistare Bot piuttosto che a depositare soldi in banca

La differenza reale al netto dell'imposizione fiscale tra Bot e tasso medio sui depositi è stata in febbraio pari a 3 64 punti (3 82 in gennaio e 5 73 nel febbraio 1987)

All'assemblea annuale dell'Accri Camillo Ferrari chiede un funzionamento più collegiale degli istituti

Potere a pochi Storie di Casse di Risparmio

Camillo Ferrari

Assemblea annuale dell'Associazione casse di risparmio (Accri), ieri a Roma, nel pieno delle polemiche e delle discussioni sui salvataggi (uno compiuto, l'altro no) della Cassa di Risparmio di Calabria e Lucania (Carical) e della Cassa di Risparmio del Molise (Carimma) La relazione del presidente Camillo Ferrari, pur cauta, non ha potuto eludere le responsabilità dei poteri extrabancari

RENZO STEFANELLI

ROMA Sono incidenti i gravi dissesti alle Casse di risparmio della Calabria (Carical) e del Molise (Carimma)? Il presidente dell'Associazione casse di risparmio Camillo Ferrari nella relazione all assemblea annuale e stato cauto ma chiaro ci sono cose che non vanno nel funzionamento delle casse Ferrari ha chiesto «un funzionamento più dialettico degli organi di amministrazione assemblea consigli comitati esecutivi» Ha detto che dietro i dissesti c e spesso «una storia di poteri delegati a poche persone talvolta ad una sola persona»

Poiché Ferrari stava illustrando la politica delle 87 casse di risparmio come quella di «un gruppo un sistema di banche» mettendo l accento sulle sinergie e strategie comuni non poteva evitare la questione delle ripercussioni che hanno determinati episodi sull *immagine* di ciascun organismo bancario Ed ha citato la questione delle nomine come una ulteriore causa di annebbiamento di questa immagine presso il pubblico In ambedue i casi tuttavia non ha stabilito alcun collegamento con la riforma legislativa e degli statuti

Sano pragmatismo lombardo o necessità di evitare un argomento politico estremamente spinoso per la Dc?

Al suo fianco sedeva il «caso ministro Goria» la cui lunga presenza al Tesoro sembra essere servita soltanto a rinviare un nassetto delle casse Ora c e in Parlamento anche una proposta di legge del sottosegretario Fracanzani (da «approfondire» dice Ferrari) però la funzione di Goria sembra sia stata quella di far spazio ad ogni tortuosità di ostacolare al massimo la rimozione di resistenze politiche all adeguamento istituzionale Molti di quegli statuti che consentono «storie di poteri delegati a poche persone talvolta ad una sola persona» sono stati emanati di recente e portano la firma del ministro del Tesoro

La legge quadro e gli statuti devono delineare una nuova immagine delle casse Fra i dc e i socialisti che si sono spartiti i consigli di amministrazione si e premuti, fra l altro dal ricorso ai sottoscrittori privati per accrescere il capitale proprio Vero e che finora solo quattro casse hanno emesso quote e altre quattro stanno per farlo su 87 Chi sottoscrive vuole un reddito per il capitale che apporta molte casse non sono in grado di darlo senza intaccare gli equilibri di bilancio L efficienza si proclama facilmente quando nes suno verifica

C è impreparazione oltre tutto poiché questioni come la differenziazione fra *quote partecipative* (come diritti di intervento nel controllo della gestione) e *quote di risparmio* (con soli diritti di reddito) o come il regime di scambio delle quote nelle borse non sono stati affrontati Ferrari ha detto di aspettarsi una soluzione dalla Consob ad esempio con la progettata unificazione fra secondo e terzo mercato di borsa Lo sviluppo delle borse regionali tuttavia richiederebbe ben altra iniziativa e «attrezzatura intellettuale» delle casse che sono pur sempre il principale organismo finanziario regionale

La questione della discriminazione verso i comunisti era anche all assemblea di ieri lo spettro incombente I crolli – di efficienza di controlli di gestione – hanno qualcosa a che fare con la configurazione degli organi delle casse come espressioni di un area politica a spese di un area di clientela corrente o potenziale di settori e di interessi obiettivamente malserviti Si ha un bel dire che in certe casse ciò non avviene Se le casse di risparmio vogliono svilupparsi come *sistema* dovranno alla fine farsi carico di un cambiamento di metodi che consenta anche di prendere in carico esigenze e interessi del risparmio di massa finora trascurati

Goria
«Fondetevi e siate più gentili coi clienti»

ROMA E nell immaginario del ministro del Tesoro (e del Bilancio) Goria c e la «grande Cassa» ottenuta dalla fusione di più istituti di credito e risparmio Sotto questo profilo – ha ammonito parlando all assemblea dell Accri – «il fallimento è stato totale» Di chi? Ma delle Casse naturalmente Egli è stato cupo nelle previsioni per il futuro oggi la necessità delle fusioni è legata all efficienza domani si potrà trasformare in una questione di sopravvivenza Sulla spinosa questione della trasparenza il ministro ha sostenuto che non occorrono (bontà sua) leggi basta che le banche (in questo caso le Casse di Risparmio) curino la propria immagine anche attraverso un codice di autodisciplina

Comit
Scende la quota dell'Iri

MILANO Senza tanto clamore nel corso dell 86 l Iri ha venduto una parte consistente delle proprie azioni della Banca Commerciale Italiana abbassando la propria quota di controllo dal 70 7 al 66 9% L operazione e poi proseguita nei primi mesi di quest anno tanto che alla data odierna l Iri possiede solo il 61 2% della Comit In Borsa il titolo si e avvantaggiato della nuova situazione godendo di un mercato più ampio La società ha ormai oltre 37 000 azionisti collocandosi così tra i titoli più «popolari» Sono queste le notizie di maggior rilievo emerse da una lunga ed estenuante assemblea degli azionisti protrattasi per oltre 5 ore per approvare il bilancio e confermare il consiglio uscente (con l ingresso al posto del dimissionario Restelli di Pietro Ciucci)

Ne il presidente Francesco Cingano ne l amministratore delegato Enrico Braggiotti hanno però voluto commentare le voci di una possibile rinuncia da parte dell Iri alla maggioranza assoluta all interno dell azionariato della banca sono fatti che riguardano gli azionisti hanno detto il *management* non c entra Analogamente Cingano ha espresso l opinione che il nuovo presidente di Mediobanca Maccanico abbia bisogno di tempo prima di assumere decisione in merito alle ipotesi di privatizzazione La Comit ha chiuso il bilancio 86 con un utile di 276 3 miliardi (267 6 nell 85) che consente la distribuzione dal prossimo 14 maggio di un dividendo di 180 lire per azione

Assoreti
Ottimisti su raccolta titoli

MILANO Ottimismo in casa Assoreti l associazione che raggruppa le principali società che vendono prodotti finanziari per la raccolta dei primi tre mesi dell anno dopo i segni di stanchezza culminati a novembre con il saldo negativo fra nuove sottoscrizioni e riscatti Le 18 società che aderiscono ad Assoreti hanno raccolto 5 952 miliardi il 21 7% in più rispetto al trimestre precedente Facendo la media risulta che la raccolta mensile si attesta sui duemila miliardi

L incremento e da mettere in diretta relazione con il risveglio del mercato borsistico tanto è vero che aumenta la richiesta di titoli azionari Dei quasi seimila miliardi del primo trimestree il 72% riguarda i fondi comuni italiani l 8% i fondi di diritto lussemburghese il 15% le gestioni patrimoniali poco meno dell 1% i prodotti assicurativi quasi il 4% prodotti finanziari diversi Le *performance* degli assicurativi e delle gestioni patrimoniali fanno dire all Assoreti che il futuro è nella diversificazione dei portafogli per limitare i rischi strutturali del mercato

C è da dire che la media trimestrale del 1986 era stata di 6 522 miliardi per cui il volume complessivo della raccolta e diminuito Per quanto riguarda i fondi comuni le 18 società che fanno capo ad Assoreti hanno raccolto il 56% del mercato (pari a 7 686 miliardi) i riscatti pari a 1 459 miliardi corrispondono al 39 5% del totale

Ambrosiano
Tre uomini Gemina al vertice

MILANO Nel nuovo consiglio di amministrazione del Nuovo Banco Ambrosiano sono entrati tre rappresentanti della Gemina come riconoscimento del peso che la finanziaria presieduta da Cesare Romiti ha nell istituto di cui ha acquisito recentemente un 10% circa Li ha eletti l assemblea degli azionisti riuniti per approvare il bilancio 86 (che evidenzia un utile netto di 42 5 miliardi 1 82% in più rispetto all 85)

Il presidente della banca Giovanni Bazoli – confermato nell incarico – ha osservato che a suo giudizio solo dopo il pagamento dei dividendi si potrà conoscere l esatta composizione dell azionariato della società La Banca Popolare di Milano – ha detto – dovrebbe confermare con il 13 47% delle azioni il proprio ruolo di primo azionista Gemina e Crediop dovrebbero avere una partecipazione pressoché uguale attorno al 10% seguiti dalla Banca popolare di Verona con il 7 61 e dal San Paolo di Brescia con il 6 59 La Banca Nazionale del Lavoro ha invece ceduto interamente la propria quota dell 1 9%

Rispondendo a un azionista Bazoli non ha escluso che i primi cinque maggiori azionisti si apprestino a formare un sindacato di blocco per garantirsi anche in futuro il controllo collegiale della banca Entro quest anno ha aggiunto poi dovrebbero definitivamente concludersi le operazioni legate alla definitiva liquidazione del vecchio Banco di Calvi □ D V

BORSA DI MILANO

MILANO Mercato in flessione ma scambi più attivi Colpa un po' delle turbolenze monetarie e della crisi (ma non tanto) A livello psicologico si intende Certo è che la spinta rialzista di mezzo aprile sembra esaunta La seduta è cominciata con una flessione dell 1% (e la perdita di Montedison, Fiat e *Pirellona*) poi c è stato un lento recupero come accade ormai da tempo grazie alla vigilanza dei fondi e dei grandi gruppi «Meta» ancora in controtendenza (premiate per il raddoppio dei profitti e per voci di «ristrutturazioni») così come Farmiterba al nuovo massimo dell anno e Bastogi una ex grande da tempo trascurata Colpisco no per contro certe perdite di «re Carlo», da Perugina a Cir, queste all'indomani di un assemblea ottimistica con l ennesimo *credo* del finanziere di Ivrea nei rosei destini della Borsa. Ma Carli dice che in questo momento *«grande è il disordine nel tempio della finanza»* (e fuori) □ R G

AZIONI

Titolo	Chius	Var %
ALIMENTARI AGRICOLE		
ALIVAR	11 000	−1 69
FERRARESI	34 280	−0 02
BUITONI	8 200	−2 08
BUITONI RI	4 900	0 30
BUITONI RI LG 85	4 520	−0 22
ERIDANIA	4 840	−0 61
ERIDANIA RI	2 970	−2 30
PERUGINA	4 875	−4 37
PERUGINA RP	2 331	−0 80
ZIGNAGO	5 490	−0 16
ASSICURATIVE		
ABEILLE	147 000	0 00
ALLEANZA	86 320	0 48
ALLEANZA RI	87 650	−0 17
ASSITALIA	28 995	−0 53
AUSONIA	4 380	−2 42
GENERALI AS	139 500	−0 33
ITALIA 1000	24 450	−0 12
FONDIARIA	84 000	−0 23
PREVIDENTE	40 800	−2 02
LLOYD ADRIAT	29 000	−0 34
LLOYD R NC	15 150	−0 65
LATINA OR	17 730	−0 39
LATINA R NC	8 975	−0 38
MILANO D	38 500	−0 51
MILANO RP	23 610	−0 52
RAS FRAZ	69 100	−0 58
RAS RI	43 290	−0 36
SAI	35 295	0 12
SAI RI	23 940	−0 16
TORO ASS OR	34 240	0 05
TORO ASS PR	21 580	0 91
TORO RI PO	20 125	0 22
UNIPOL PR	28 250	−0 70
BANCARIE		
CATT VENETO	6 101	0 67
CATT VE RI	3 952	−0 20
COMIT	4 095	−0 09
B MANUSARDI	2 151	2 42
BCA MERCANT	10 390	−0 38
BNA PR	2 860	−1 54
BNA R NC	2 859	−1 07
BNA	5 999	−0 01
BCA TOSCANA	7 500	−0 46
B CHIAVARI	5 490	−1 08
BCO ROMA	13 000	0 77
LARIANO	4 500	−1 09
B SARDEGNA	14 850	−1 00
B NAPOLI OR	18 290	−1 71
CR VARESINO	3 476	0 02
CR VAR RI	2 670	0 00
CREDITO IT	2 330	−3 31
CRED IT RP	2 480	−1 58
CREDIT COMM	6 110	0 65
CREDITO FON	5 330	−2 20
INTERBANCA	11 250	1 46
INTERBAN PR	18 625	−2 48
MEDIOBANCA	288 000	−0 12
NBA RI	2 150	0 04
NBA	3 680	−0 54
QUOTE BNL R	26 650	0 18
CARTARIE EDITORIALI		
DE MEDICI	3 875	3 91
BURGO	14 175	−0 17
BURGO PR	10 900	−1 35
BURGO RI	14 245	0 31
FABBRI PRIV	2 180	−6 21
L ESPRESSO	41 900	0 96
MONDADORI	18 750	−0 26
MONDADORI PR	11 950	−0 82
MONDAD R NC	11 400	−0 82
POLIGRAFICI	5 640	−0 15
CEMENTI CERAMICHE		
CEM AUGUSTA	5 170	−0 28
CEM MERONE	4 910	0 82
CEMENTIR	3 776	−0 63
CE SARDEGNA	8 660	−0 34
CEM SICILIA	12 670	−0 82
FIN POZZI	—	—
FIN POZZI R	—	—
ITALCEMENTI	98 200	−0 60
ITALCEMENTI RP	59 500	−0 83
UNICEM	23 070	−2 65
UNICEM RI	14 690	−0 87
CHIMICHE IDROCARBURI		
BOERO	6 440	0 15
CAFFARO	1 330	−1 48
CAFFARO RP	1 336	−1 40
FAB MI COND	3 250	−1 66
FARMIT ERBA	11 699	6 83
F ERBA R NC	7 700	0 00
FIDENZA VET	11 820	2 82
ITALGAS	2 975	+0 53
MANULI RI	2 065	0 24
MANULI CAVI	3 690	−1 33
MIRA LANZA	40 150	−0 61
MONT 1000	2 890	−1 02
MONTEDISON R NC	1 461	−1 21
MONTEFIBRE	2 090	0 98
MONTEFIBRE RI	1 471	0 06
PERLIER	2 150	0 00
PIERREL	1 950	4 00
PIERREL RI	1 200	3 00
PIRELLI SPA	5 650	−1 05
PIRELLI RI NC	3 356	−0 41
PIRELLI R P	5 630	−0 17
RECORDATI	11 995	1 65
RECORDATI NC	5 900	0 00
ROL RI NC	1 720	−0 57
ROL	2 720	2 50
SAFFA	9 720	−0 52
SAFFA RI PO	9 550	−0 52
SAFFA RI NC	6 195	−0 08
SIOSSIGENO	32 900	−1 20
SIO RI PO	27 210	0 22
SNIA BPD	4 645	2 62
SNIA RI NC	2 702	−0 47
SNIA RI PO	4 640	−0 85
SNIA FIBRE	2 799	−0 39
SNIA TECNOP	6 310	−0 62
SORIN BIO	13 000	1 96
UCE	1 953	−0 10
UCE RI NC	1 640	−0 60
VETR ITAL	5 705	0 05
COMMERCIO		
RINASCENTE OR	1 319	0 30
RINASCEN PR	735	0 40
RINASCEN RI P	798	1 26
SILOS	1 994	1 04
SILOS RI NC	1 370	2 90
SILOS ILG 86	1 890	−0 26
STANDA	14 830	3 70
STANDA RI P	8 300	0 97
COMUNICAZIONI		
ALITALIA A	1 007	−1 08
ALITALIA PR	809	0 37
AUTO PR C B	1 960	−1 01
AUSILIARE	7 805	−4 81
AUTO TO MI	14 200	−0 69
ITALCABLE	23 000	−1 47
ITALCAB R P	20 000	−0 39
SIP	2 905	0 17
SIP ORD WAR	2 949	0 70
SIP RI PO	2 895	0 17
SIRTI	11 305	−0 39
ELETTROTECNICHE		
ANSALDO	6 140	0 08
SAES GETTER	7 325	0 48
SELM	3 460	2 91
SELM R SP P	3 390	−0 29
SONDEL SPA	1 105	5 23
TECNOMASIO	1 641	0 54
FINANZIARIE		
ACQ MARCIA	3 070	0 96
ACQ MARC RI	1 559	0 58
AGRICOLA RI	3 800	0 79
AGRICOL 800	2 550	1 92
BASTOGI	727 50	2 06
BON SIELE	36 300	−0 85
BON SIELE R	19 900	−0 50
BREDA	12 575	−0 98
BRIOSCHI	1 098	−0 45
BUTON	2 949	−1 70
CAMFIN	3 300	−0 30
CIR R PO NC	4 000	0 00
CIR RI	7 050	0 28
CIR	6 910	−3 08
COFIDE R NC	2 250	−1 53
COFIDE SPA	4 671	−0 08
COMAU FINAN	4 500	−2 06
EDITORIALE	2 802	0 07
EUROGEST	1 480	0 00
EUROG RI NC	950	0 00
EUROG RI PO	1 475	0 34
EUROMOBILIA	11 800	0 00
EUROMOB RI	4 750	−1 85
FIDIS	20 300	−0 73
FIMPAR SPA	2 075	−1 14
FINARTE SPA	2 890	3 84
FINEU GAIC	41 100	−2 14
FINREX	1 299	−1 21
F NREX R NC	890	−0 22
FISCAMB H R	2 900	3 57
FISCAMB HOL	7 301	0 70
GEMINA	2 630	−1 09
GEMINA R PO	2 545	−0 50
GEROLIMICH	154	0 16
GEROLIM RP	121	−1 42
GIM	7 850	0 00
GIM RI	3 780	−0 52
IFI PR	28 800	−1 23
IFIL FRAZ	5 751	−0 32
IFIL R FRAZ	3 295	−0 45
INIZ RI NC	8 750	1 68
INIZ META	18 190	3 35
ISEFI SPA	2 400	−0 41
ITALMOBILIA	141 500	−0 40
ITALM RI NC	75 000	−2 47
KERNEL ITAL	829	−2 47
MITTEL	4 120	0 24
PART R NC	1 750	0 28
PART R NC W	3 000	−4 70
PARTEC SPA	3 550	0 00
PIRELLI E C	7 840	−0 35
PIRELLI E C R	4 910	−0 60
REJNA	18 210	−4 15
REJNA RI PO	18 000	−0 27
RIVA FIN	12 500	0 39
SABAUDIA NC	1 605	−0 92
SABAUDIA FI	2 555	−1 50
SAES RI PO	1 510	−0 13
SAES SPA	3 000	0 03
SCH APPAREL	599	0 33
SEM ORD	1 100	1 78
SERFI	7 500	0 00
SETEMER	14 200	0 35
SIFA	6 550	−0 75
SIFA R SP P	5 050	−3 44
SME	2 450	0 82
SMI RI PO	2 492	1 71
SM METALLI	2 850	0 00
SO PA F	3 100	0 00
SO PA F RI	1 755	0 56
SOGEFI	5 150	−2 83
STET	4 113	−1 12
STET OR WAR	1 930	−1 03
STET RI PO	4 025	−0 37
TERME ACQUI	4 080	0 49
TRIPCOV CH	9 390	−0 10
TR PCOV CH RI	4 500	1 12
COMAU WAR		—
WAR STET 9%	—	—
IMMOBILIARI EDILIZIE		
AEDES	11 700	1 34
AEDES R	7 235	−0 20
ATT V IMMOB	5 840	−0 34
CALCESTRUZ	9 225	0 05
COGEFAR R P	4 155	−0 59
COGEFAR	7 730	0 00
COGEFAR ILG86	7 490	1 44
DEL FAVERO	5 570	0 53
GRASSETTO	19 800	0 00
INV IMM CA	3 601	0 30
INV MM R P	3 620	0 00
RISANAM RP	11 540	−0 08
RISANAMENTO	16 000	−1 23
VIANINI	4 990	−0 20
VIANINI IND	2 099	0 00
VIANINI RI	4 140	−0 24
MECCANICHE AUTOMOBIL		
AERITALIA O	4 270	−0 11
ATURIA	2 320	−1 23
ATURIA RISP	2 010	−1 47
DANIELI E C	7 190	0 13
DANIELI RI	3 800	2 42
DATA CONSYS	9 270	−0 31
FAEMA SPA	4 220	0 35
FIAR SPA	19 450	2 36
FIAT	13 510	−1 02
FIAT PR	8 250	−0 84
FIAT RI	8 265	−1 37
FOCHI SPA	2 720	−0 38
FRANCO TOSI	21 600	−0 04
GILARDINI	21 570	0 79
GILARD R P	14 830	−1 06
IND SECCO	2 320	0 04
MAGNETI RP	4 935	0 20
MAGNETI MAR	4 950	0 22
NECCHI	3 820	−0 77
NECCHI RI P	3 755	−3 47
N PIGNONE	8 150	0 00
OLIVETTI OR	14 420	0 83
OLIVETTI PR	8 500	0 01
OLIVETTI RP N	8 000	0 00
OLIVETTI RP	14 160	−0 07
PININFARINA RI PO	18 030	−1 36
PININFARINA	17 795	−1 30
SAFILO SPA	9 820	2 28
SAFILO R PO	9 650	−1 02
SAIPEM	4 375	−0 34
SAIPEM RP	4 440	0 56
SASIB	7 690	−1 02
SASIB PR	7 699	1 30
SASIB RI NC	4 490	−0 99
TECNOST SPA	2 870	−0 82
TEKNECOMP	2 900	−1 69
TEKNEC RI	1900	−2 56
VALEO SPA	8 580	−0 17
SAIPEM WAR	—	—
WESTINGHOUSE	43 500	−0 45
WORTHINGTON	1 820	−1 56
MINERARIE METALLURGICHE		
CANT MET IT	5 599	−0 01
DALMINE	385	−1 28
FALCK	8 480	−2 19
FALCK 1 GEBS	8 840	0 00
FALCK RI PO	8 785	−0 50
LA METALLI	1 249	−0 08
MAFFEI SPA	3 850	−2 28
MAGONA	10 030	0 30
TESSILI		
BENETTON	20 150	0 24
CANTONI RP	8 750	−1 12
CANTONI	9 110	−2 04
CUCIRINI	2 250	−6 28
ELIOLONA	2 690	−0 37
FISAC	8 350	−0 53
FISAC RI PO	8 000	0 00
LINIF 500	2 129	−2 29
LNIF R P	1 720	0 00
ROTONDI	20 000	−2 91
MARZOTTO	5 439	−0 92
MARZOTTO RP	5 330	−3 07
MARZOTTO NC	4 140	0 48
OLCESE	4 140	−0 48
SIM	13 050	−1 05
W BENETTON	—	—
ZUCCHI	4 740	0 31
DIVERSE		
DE FERRARI	3 430	−0 43
DE FERRARI RP	2 060	−0 96
CIGAHOTELS	4 750	−0 62
CIGA RI NC	2 449	0 78
CON ACQ TOR	6 320	−1 09
JOLLY HOTEL	12 900	−0 92
JOLLY HOTEL RP	13 500	3 67
PACCHETTI	243	−1 91

TERZO MERCATO

ELECTROLUX	55 000/—
LEASING	3 350/3 380
AGRICOLA RI 1/3	1 220/1 240
CARNICA	21 000/21 500
FIMPAR RI	— /—
BCA AGR MILANESE	13 700/—
BAVARIA	349/359
IN META 1/1	16 750/17 000
S SPIRITO	1 600/1 650
GBM PLAST	2 800/2 850
CR ROMAGNOLO	36 900/37 100
NORDITALIA	1 850/1 940
NORDIT PRIV	815/890
VIANINI LAVORI	5 680/5 700
RAGGIO DI SOLE	4 740/4 780
RAGGIO PRIV	— /—
TEKNECOMP	—/—
TEKNECOMP RI NC	—/—
AME FIN	7 900/8 100
CASSA RISP PISA	— /—
AUSONIA 1/1/87	4 100/4 180
COMIT R	— /—
S GEMINIANO E PROSPERO	— /—
BUITONI RI NC	4 240/4 250
FINCOM	— /—
POP SONDRIO	73 000/—
SIFIR	—/—
W PAFINVEST	1 250/—
B MARINO	6 500/6 900
OLIVETTI 1/7/88	— /—
BCA AMERICA	— /—
CEI	—/—
B S PAOLO BRESCIA	2 800/—
VILLA D ESTE	— /—

CONVERTIBILI

Titolo	Contan	Term
AGRIC FIN 86/92 CV 7%	—	—
BENETTON 86/W 6 5%	101 2	101 5
BIND DE MED 84 CV 14%	—	—
BIND DE MED 90 CV 12%	—	—
BUITONI 81/88 CV 13%	—	—
CABOT MI CEN 83 CV 13%	—	—
CAFFARO 81/90 CV 13%	—	—
CIR 85/92CV 10%	—	—
EFIB 85 FITALIA CV	—	—
EFIB III 85 CV 10 5%	—	—
EFIB SAIPEM CV 10 5%	—	—
EFNECW	—	—
EFPVCV	—	—
EMBCV2	—	—
ER DANIA 85 CV 10 75%	—	—
EUROMOBIL 84 CV 12%	—	—
GEMINA 85/90 CV 9%	—	—
GENERALI 88 CV 12%	—	—
GERCV	—	—
GIM 85 91 CV 9 75%	—	—
IMI C R 85/91 IND	—	—
IMI UNICEM 84 14%	—	—
IRI AERIT W 86/93 9%	186 7	187 2
IRI ALIT W 84/90 IND	116	115 5
IRI B ROMA 87 13%	106 1	109 9
IRI COMIT 87 13%	164	161 5
IRI CRED T 87 13%	173	178
IRI S SPIRITO 83 IND	104	104
IRI STET 73/88 CV 7%	—	—
IRI STET W 84/89 IND	212	212 8
IRI STET W 84/91 IND	214	214
IR STET W 85/90 9%	130 2	133 5
IRI STET W 85/90 10%	173	173
ITALGAS 82 88 CV 14%	—	—
MBPC CV		—
MBSF CV		—
MBST CV	—	—
MEDIOB BUIT RISP 10%	—	—
MEDIOB BUITONI CV 8%	—	—
MEDIOB CIR RIS NC 7%	—	—
MEDIOB FIBRE 88 CV	—	—
MEDIOB FTOS 97 CV 7%	—	—
MEDIOB ITALCEM CV 7%	—	—
MEDIOB ITALMOB CV 7%	—	—
MEDIOB LINIF RISP 7%	—	—
MEDIOB MARZOTTO CV 7%	—	—
MEDIOB SABAUD R S 7%		—
MEDIOB SELM 82SS 14%	139 5	141 5
MEDIOB SIP 88 CV 7%	136	141
MEDIOB S P 91CV 8%	—	—
MED OB SPIR 88 CV 7%		—
MED OB UN CEM CV 7%		—
MEDIOBANCA 88 CV 14%	3400	3400
MIRA LANZA 82 CV 14%		—
MONTED SELM META 10%	148	146
MONTED SON 84 1CV 14%	272	273
MONTED SON 84 2CV 13%	271	273
OSSIGENO 81/91 CV 13%		—
P RELLI SPA CV 9 7%	246	248 5
P RELLI 81 91 CV 13%	375	379 1
P RELLI 85 CV 9 7%		—
SM MET 85 CV 10 2%		—
SN A BPD 85 93 CV 10%	256	259 5
SO PA F 86 91 CV 9%		—
STE 83 88 STA 1 ND	136 9	137 5
TR PCUV CH 89 CV 14%		—

OBBLIGAZIONI

Titolo	Ieri	Prec.
MEDIOFIDIS OPT 13%	102 80	103
MONTED 78 13 5%	—	—
MONTED 83 88 1 IND	—	—
MONTED 83 88 2 IND	—	—
OLIVETTI 82 87	—	—
CARIPLO FOND 6%	—	—
CRED FONDIARIO ICVI 6%	—	—
AMM F S 70 90 7%	—	—
AZ AUT F S 83 90 1	106 70	105 20
AZ AUT F S 83 90 2	105	104 90
AZ AUT F S 84 92	106 40	107
AZ AUT F S 85 92 1	102 80	102 85
AZ AUT F S 85 95 2	103 20	103 25
AZ AUT F S 85 2000 3	102 40	102 40
CITTA MILANO 72 92 7%	—	—
CITTA MILANO 73 93 7%	—	—
CITTA MILANO 76 88 10%	—	—
CITTA GENOVA 76 91 10%	—	—
CITTA NAPOLI 75 95 10%	—	—
IMI 70 88 28 7%	—	—
IMI 70 88 29 7%	—	—
IMI 70 88 33 7%	—	—
IMI 74 94 42 8%	—	—
IMI 75 93 49 10%	—	—
IMI 77 89 56 12%	—	—
IMI 82 92 2R2 15%	175 50	175 60
IMI 82 92 3R2 15%	184 50	184 30
OPERE D30 D35 5%	92	92
OPERE D30 5 5%	—	—
OPERE D30 6%	—	—
OPERE D30 7%	—	—
OPERE D30 74 8%	—	—
OPERE D30 75 8%	—	—
OPERE D30 77 10%	—	—
OPERE D20 77 10%	—	—
OPERE D20 78 10%	—	—
OPERE D20 79 10%	—	—
OP INT ST 71 91 3 7%	—	—
OP F S 71 91 7%	—	—
OP F S 72 92 2 7%	—	—
OPERE AUTO 75 8%	85 50	86 35
ISVEIMER 73 88 21 7%	—	—
CIS 72/87 7%	—	—
ENEL 82 89	106 30	105 80
ENEL 83 90 1	108 95	109
ENEL 83 90 2	107 50	107 40
ENEL 84 92	107 90	107 50
ENEL 84 92 2	107 80	108 50
ENEL 84 92 3	107 25	107
ENEL 85 95 1	103 40	103 45
ENEL 86 01 IND	102 45	102 40
IRI SIDER 82 89 IND	103 85	103 75
IRI STET 10% EX W	98	98

I CAMBI

	Ier	Prec
DOLLARO USA	1281 10	1273
MARCO TEDESCO	715 25	715 275
FRANCO FRANCESE	214 15	213 55
FIORINO OLANDESE	634 105	634 54
FRANCO BELGA	34 36	34 437
STERLINA INGLESE	2119 10	2124 3
STERL NA IRLANDESE	1910 50	1912 125
CORONA DANESE	189 97	189 69
DRACMA GRECA	9 674	9 665
ECU	1485 62	1486 3
DOLLARO CANADESE	958 20	948 15
YEN GIAPPONESE	9 199	9 237
FRANCO SVIZZERO	877	876 9
SCELLINO AUSTRIACO	101 805	101 9
CORONA NORVEGESE	192 19	187 05
CORONA SVEDESE	205 015	204 935
MARCO FINLANDESE	294 195	294 035
ESCUDO PORTOGHESE	9 235	9 213
PESETA SPAGNOLA	10 19	10 222

ORO E MONETE

	Denaro
ORO FINO (PER GR)	19 080
ARGENTO (PER KG)	382 700
STERLINA V C	135 000
STERL NA N C (A